Madre dell'Eucaristia
Messaggi dell'anno 1993

Roma, 1 gennaio 1993 - ore 10:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vi invito a fare insieme a me una revisione di vita dell'anno che è appena passato.

Restiamo in silenzio e poi preghiamo per la pace nel mondo.

Ancora oggi sono qui in mezzo a voi con il Bimbo Gesù che allarga le sue braccine per abbracciare tutto il mondo, questo mondo dove non c'è pace, dove gli uomini, se non vengono toccati personalmente da sofferenze, preoccupazioni e problemi, pregano sempre meno, e dove molti di quelli che pregano, pregano per tradizione, vanno alla S. Messa per tradizione. Voi sapete che io appaio in tanti posti come voglio e quando voglio perché Dio Onnipotente vuole così, ma ancora non sono riuscita a far capire quanto sia importante pregare, digiunare, dare testimonianza, ma soprattutto quanto sia necessario ricevere mio Figlio Gesù ogni giorno nei vostri cuori per vivere bene in un mondo che si presenta non bene. Almeno voi chiamati fate qualcosa nel vostro piccolo.

Vedete quanti ho chiamato; dove sono?

Mio Figlio Gesù ha fatto tanti miracoli, ma dove erano i miracolati quando è stato crocifisso? E la storia si ripete ogni giorno.

Ancora oggi gli uomini non si amano, nel mondo c'è un odio così forte e un orgoglio così potente che distrugge lo stesso uomo.

I membri della stessa famiglia, della stessa comunità non si amano, i grandi uomini che hanno le nazioni in mano non si rispettano perché in essi c'è orgoglio, superbia, ed io allora mi rifugio nei piccoli, nei semplici e negli umili.

Dico a voi: amate, pregate, fate sacrifici, digiunate, chi non può digiunare a pane ed acqua può fare delle opere buone: salutare una persona che vi ha fatto soffrire, dare testimonianza nel luogo dove vi trovate senza paura, visitare un fratello infermo.

Perché avete paura di far conoscere che siete con Dio, che siete di Dio?

Sono la Madre di Dio, la Madre vostra e voi siete figli di Dio, figli miei e vi amo, vi amo, vi amo.

So che posso contare su di voi.

Miei cari figli, ovunque c'è tanto bisogno di comprensione, di aiuto, di perdono e d'amore.

Voi non mi vedete, ma io sono con voi e vi ho scelto perché voglio portarvi alla santità.

Mio Figlio muove le gambette ed allarga le braccine per abbracciarvi tutti.

Amate e date testimonianza.

Ci sono persone chiamate che possono venire, ma che non vengono, perché non hanno ancora capito l'importanza di questi incontri, durante i quali ogni volta in nome di Dio distribuisco le grazie che andranno a beneficio dei fratelli che hanno più bisogno.

Figliolini miei, auguro a tutti di cominciare bene quest'anno con la preghiera e con l'amore verso il fratello che soffre.

Pregate per il mio Papa, pregate per il vostro sacerdote, pregate per tutti i sacerdoti.

Io non voglio rattristarvi, ma questo nuovo anno non si presenta bene, a meno che Dio non intervenga.

Non mi stancherò mai di dirvi: pregate, pregate molto e date esempio e testimonianza, poche parole e molto esempio, molta testimonianza. Quando con il mio sposo Giuseppe e con il Bimbo Gesù mi spostavo da un posto all'altro non parlavamo molto, ma davamo molto esempio e molta testimonianza.

Insieme al Bimbo Gesù che agita le sue braccine per abbracciarvi, insieme al mio sposo Giuseppe casto, buono, umile ed insieme al vostro sacerdote vi benedico.

Vi copro con il mio manto materno, portate il mio bacio e il mio abbraccio ai vostri cari, soprattutto ai sofferenti e ai bambini e pregate molto. Pregate per questa vostra sorella, perché abbia la forza di sopportare tutto ciò che Dio vorrà.

Andate in pace nel nome di questo mio Bimbo che continua a sorridere.

Roma, 6 febbraio 1993 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, il mio invito alla preghiera parte dal profondo del cuore.

Dio Onnipotente desidera la vostra cooperazione nel pregare per la pace del mondo.

Ovunque c'è guerra e Dio chiede pace, pace agli uomini di buona volontà. Tutte le nazioni sono in guerra e guerra non è soltanto sparare, guerra è peccare, rubare, mentire, essere disonesti, calunniare e diffamare. Giratevi intorno e guardate come il mondo va male.

Io continuo ogni volta a chiedervi, a supplicarvi di pregare, pregare, pregare, perché voglio portare i figli di Dio alla conversione.

Vivete dell'Eucaristia, senza Eucaristia non c'è amore, non c'è sincerità, non c'è onestà, non c'è semplicità.

Vivete dell'Eucaristia, non aspettate la domenica, il giorno festivo per ricevere mio Figlio Gesù che vi ama. Io mi domando: "Chi siete, voi uomini, perché mio Figlio vi ama tanto?". Quanto è grande il suo amore per voi.

Vi invito a cambiare, a cambiare e ad amare.

Il mio vuol essere un messaggio ripetitivo, il bambino ha bisogno di questo: di essere richiamato, di essere corretto continuamente.

Vi invito all'esempio, alla testimonianza, perché Dio vuole così. Voi rispondete alla chiamata di Dio che vi ha scelto e vi ha amato moltissimo?

Vi lascio con questa raccomandazione: aprite il vostro cuore e fate entrare mio Figlio Gesù, Gesù Eucaristia.

Questo invito lo estendo ai vostri cari, non tutti ascoltano la Parola di Dio, non tutti si accostano all'Eucaristia.

Invitate i vostri bimbi a pregare, a pregare. Hai visto, figliolina, come i piccoli africani pregavano e cantavano?

Io benedico i bambini, in special modo i piccoli bambini e i negretti che tu ami tanto.

Miei cari figli, insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno.

Portate il mio abbraccio ai vostri cari e andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 6 marzo 1993 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, prima di darvi il messaggio vorrei invitarvi a fare un triduo di preghiera per il vostro sacerdote e per tutti i sacerdoti; quando dico sacerdoti intendo dal Papa al più piccolo ed umile sacerdote. Mio Figlio Gesù chiede che martedì dopo la mia venuta facciate un'ora di adorazione per il vostro sacerdote e per tutti i sacerdoti.

Per alcuni sarà un sacrificio non poter venire, per altri potrà essere un piccolo sacrificio venire, offritelo a Dio per tutti i sacerdoti del mondo, questo sacrifico sarà molto gradito a mio Figlio Gesù.

Cari figli, gioite nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Cosa posso dirvi ancora che non ho già detto?

Vi invito ancora alla preghiera, al digiuno, alla penitenza.

Insegnate ai vostri bimbi a fare qualche piccolo fioretto per amore di mio Figlio Gesù.

State tranquilli che quando siete in grazia il demonio non può farvi nulla. Può tentarvi, può provarvi, ma batte contro un duro scoglio perché mio Figlio Gesù è con voi, è dentro di voi.

Pregate molto lo Spirito Santo perché discenda sul vostro sacerdote e su tutti i sacerdoti, il Sacerdozio è il dono più bello, più grande che Dio può fare all'uomo.

Pregate per i sacerdoti che amano, pregate per i sacerdoti che non riescono ad amare.

State vicino al vostro sacerdote, specialmente voi giovani.

Domani darò delle mansioni particolari alle persone che dovranno aiutare il sacerdote e darò dei messaggi personali che il sacerdote vi comunicherà.

Vi ripeto che ad ogni mia venuta in mezzo a voi do sempre delle grazie particolari, a voi farne tesoro.

Un abbraccio e un bacio a tutti voi, miei cari figli.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 28 marzo 1993 - ore 10:05
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, oggi sono venuta per darvi un messaggio straordinario. Io vi ho chiamato uno ad uno, per nome.

Nessuno può impedirmi di fare ciò che Dio mi dice, a voi rispondere e camminare sulla via della santità.

Questo è un "piccolo cenacolo" che Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo amano immensamente ed anch'io amo, come mio Figlio Gesù: uno ad uno.

A voi la scelta di continuare a camminare o di tornare indietro, non ci sono vie di mezzo o con Dio o contro Dio.

Se si ama Dio, bisogna amare i fratelli con lealtà, con semplicità; chi ha paura non ama Dio.

Dio è amore.

Io vi voglio leali, sinceri, semplici come colombe, ma forti, pronti a dare anche la vita per mio Figlio Gesù, il vostro sacerdote vi ha dato l'esempio, non si ferma davanti a nulla quando si tratta della salvezza di un'anima.

Questo è il messaggio che Dio Padre ha dettato a me: di amarvi, di rispettarvi, di dire le cose con semplicità, di aiutarvi a vicenda.

Per il cammino spirituale non c'è età, ve lo ripeto non c'è età, si può cambiare da piccoli e da grandi.

Dice Gesù, il mio dolce Gesù: "Se non diventate piccoli come bambini non entrerete nel regno dei cieli".

Via l'orgoglio, via l'io, via la superbia. Amore, amore con il vostro prossimo, allora sì voi amate Dio, perché amate il vostro fratello.

Ora preghiamo insieme per la pace, la pace nei vostri cuori, la pace nelle famiglie, la pace nel mondo intero.

Insieme a me alzate gli occhi verso Dio e preghiamo.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 3 aprile 1993 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, prima di darvi il messaggio voglio ringraziarvi per la vostra presenza. Molti vostri fratelli sono ammalati e costretti a letto, ma sono spiritualmente presenti qui con voi, altri purtroppo non rispondono alla chiamata, non accettano, non capiscono la carezza di una Mamma.

Vi ripeto, io vi ho chiamato e vi ho dato questa carezza in nome di mio Figlio non perché siete migliori degli altri.

Alcuni hanno risposto sì, altri no perché hanno paura del soprannaturale. Chi ha paura del soprannaturale non è a posto interiormente, chi ha paura del soprannaturale non può amare Dio ed il prossimo.

Io benedico e mando il mio bacio ai malati, a quelli che ora soffrono perché non possono essere presenti, a costoro farò una visita e mi fermerò accanto al letto di ciascuno.

Miei cari figli, è volere di Dio Padre che diate testimonianza ed esempio qui, in questa cappella, in questo cenacolo. Per alcuni questa presenza comporta sacrificio, ma pensate quanto amore vi ha dato Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo, ad ognuno di voi sono state date grazie spirituali e materiali.

Il vostro sacrificio verrà trasformato in amore, in grazia, in benedizione per il bene dei vostri familiari, parenti, amici e conoscenti.

Io vorrei farvi sentire come pulsa d'amore il mio Cuore e il Cuore di mio Figlio Gesù per ciascuno di voi.

Dovete essere sempre sereni, gioiosi, allegri, sorridenti, anche di fronte alle difficoltà della vita. Sono tante queste difficoltà perché il mondo è corrotto, è egoista, è disonesto.

Non vi deve sembrare strano che fra tanti uomini Dio abbia scelto voi, quando Dio chiama è perché sa che il chiamato può rispondere, può dare. La mia carezza è arrivata anche ad altri, ma purtroppo è stata rifiutata. Non dovete aver paura del sacrificio, della sofferenza, vivete in una valle di lacrime perché l'uomo è egoista, non sa amare, non vuole amare. Vorrei che in questa settimana di passione, di dolore, di sofferenza riusciste a comprendere, a meditare quanto il vostro sacerdote vi ha detto.

Mio Figlio Gesù ha sudato sangue, sì, perché non aveva Dio, perché era lontano da Dio, ha voluto provare questa sofferenza infinita: la sofferenza di sentirsi abbandonato da Dio.

Mio Figlio Gesù comprende la vostra sofferenza perché Lui è passato prima di voi con immenso amore attraverso ogni sofferenza.

Vi invito a pregare, a pregare molto per coloro che attendono la Risurrezione di mio Figlio Gesù solo per fare banchetto, oppure vanno in chiesa solo per tradizione e si accostano alla S. Comunione e alla S. Confessione solo per soddisfare il precetto pasquale.

Chi vive veramente ciò che mio Figlio Gesù ha insegnato?

Non vi siete accorti, figliolini miei, che quando riuscite a donare a mio Figlio Gesù un piccolo fioretto, un piccolo sacrificio, una piccola prova d'amore, Lui è pronto a ricompensarvi subito nel lavoro, nello studio, in tutto?

Non lasciatevi andare, no, non potete lasciarvi andare, mio Figlio Gesù vi ama troppo.

So che questo è un lungo messaggio, ma avevo bisogno di comunicarvi insegnamenti e consigli, molti dei quali sono stati già dati.

Tutto ciò che fate: preghiere, sacrifici, impegno, testimonianza, non va perduto, continuate a farlo con amore, con perseveranza, con fiducia.

Il vostro amore rivolgetelo prima di tutto alle vostre famiglie, i vostri parenti devono vedere che in voi c'è Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Insieme al sacerdote vi benedico e benedico in special modo tutti i malati.

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 1 Maggio 1993 - S. Giuseppe lavoratore - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, è per me una grande gioia vedervi qui riuniti in questo giorno di festa, quando la maggior parte delle persone va fuori città, va a divertirsi. Voi siete venuti qui da me ed io sono contenta di essere insieme a voi, in mezzo a voi, a pregare con voi.

Vi ho comunicato tanti insegnamenti, tanti consigli, tante parole, perché sono la vostra Mamma; ora veramente non ho altro da dire se non di pregare, di digiunare, di fare penitenza e di amarvi.

Che cosa posso ancora dirvi che non ho già detto?

Io mi ripeto e mi ripeterò ancora fino all'infinito, perché vi amo e voglio portarvi a Dio Onnipotente, al mio Tutto.

Oggi è grande festa, è festa del mio amato sposo Giuseppe, questa mattina tu, mia cara figlia, l'hai visto e per la prima volta ti ha parlato.

Io vorrei tanto, ma tanto portarvi alla santità, la santità nelle piccole cose, vi ripeto ancora, nelle piccole cose.

Guardate come i prati sono in fiore, sono pieni di piccolissime margheritine che danno tanta gloria a Dio. Prendete una margheritina, sfogliatela e vedete come i suoi piccoli petali volano verso Dio. Anche voi dovete essere dei piccoli fiori che danno gloria a Dio, che si aprono a Dio.

Vi invito a pregare, pregare; pregate, pregate molto.

Non vi affliggete per delle piccole cose e ancora una volta vi ripeto: amatevi molto. Oh quanto è grande, quanto è bello l'amore puro, l'amore santo, l'amore vero, l'amore con sacrificio, l'amore con donazione. Amatevi, figliolini miei, godete quando il mio Gesù entra dentro di voi. C'è qualcuno che ancora non riesce a mettere in pratica tutti i giorni quello che Gesù ha chiesto, quello che Dio Onnipotente ha chiesto, quello che lo Spirito Santo vi ha fatto comprendere: ricevere ogni giorno mio Figlio Gesù, Lui solo vi darà tanta forza.

Pregate per i vostri fratelli, soprattutto per i fratelli che soffrono, che sono lontani e che hanno bisogno delle vostre preghiere.

Ognuno di voi ha sofferenza e gioia, fate sì che tutto diventi gioia e offritela a Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Ora ascoltate il mio amato sposo S. Giuseppe.

S. Giuseppe: "Io non ti ho mai parlato prima di questa mattina. Dico a voi tutti pochissime cose: umiltà, semplicità, silenzio interiore e tanta forza, tanta forza interiore".

Miei cari figli, insieme al sacerdote ed al mio amato sposo vi benedico. Vi copro tutti col mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 5 giugno 1993 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vengo con tanta gioia tra di voi, anche se ciò che avviene nel mondo mi rattrista molto.

Non mi stancherò mai di ripetervi: leggete i messaggi, in essi c'è tutto, tutto ciò che serve ad un cristiano che vuole veramente camminare. Questi messaggi devono essere letti da tutti.

Mettete in pratica quanto Dio vi ha detto e amate mio Figlio Gesù.

Gli uomini devono riconciliarsi, devono tornare a Dio, purtroppo continuano a mettere Dio, non dico al secondo posto, ma all'ultimo.

Sono presi da un vortice duro, forte; tutti corrono, sono affannati e non si accorgono che perdono terreno per andare a godere Dio. Figli miei, riconciliatevi, amatevi a vicenda.

Come già vi ho detto amare significa dare, comporta sacrificio, amare è prevenire la persona che si incontra, aiutare il fratello che ha bisogno. Una cosa vi chiedo: quando pregate e siete uniti a mio Figlio dovete mostrare il volto sereno, gioioso, sorridente.

Ora mentre vi parlo sorrido, ma il mio cuore sanguina come sanguina quello di mio Figlio Gesù perché gli uomini sono divorati da un forte odio, soffrono e muoiono.

Figliolini miei, vi invito a pregare, pregare, pregare, non lasciatevi solo sconvolgere da tutto ciò che succede nel mondo, ma prendete coscienza ed impegnatevi a dare il vostro contributo alla soluzione dei problemi che vi circondano.

C'è chi non s'accorge o non vuole accorgersi che il fratello soffre e si comporta come il sacerdote ed il levita, non come il buon samaritano che si è chinato sul ferito per soccorrerlo.

Chiedete in questo momento le grazie di cui avete bisogno, Dio vi concederà ciò che domandate se è conforme alla Sua volontà.

Mi rivolgo in modo particolare ai giovani, cercate di essere pieni di vita, di speranza, di gioia, sorridete, saltellate, voi che potete, perché questo è il vostro tempo.

Cari figli, io sono con voi se voi siete con mio Figlio Gesù. Grazie, figliolini miei, per la vostra presenza.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 20 giugno 1993 - ore 10:00
Messaggio della Madonna

Figliolini miei, è tempo di far arrivare gruppi di persone da voi. Perché vuoi tirarti ancora indietro, cara Marisella?

Dio Padre vuole così dopo ventidue anni di silenzio e di nascondimento.

Hai sempre fatto quello che Dio, il nostro Tutto, ha detto. Vuoi rifiutare ora?

Non ti scoraggiare, piuttosto incoraggia il mio e tuo sacerdote, incoraggia don Claudio.

Dopo ventidue anni non credi che sia ora di uscire dal nascondimento? Senti sempre il consiglio del tuo direttore spirituale (don Claudio Gatti).

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 27 giugno 1993 - ore 10:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vi invito a pregare molto per il vostro fratello sacerdote e per la vostra sorella.

Il loro compito è molto bello, ma la sofferenza li consumerà.

Dovete pregare per aiutarli ed essere loro molto vicini.

Questa volta non dico che siete liberi di fare o non fare, questa volta vi invito ad aiutarli.

Il loro compito è molto bello agli occhi di Dio e sarà molto bello agli occhi degli uomini semplici ed umili, ma a causa degli uomini orgogliosi e superbi sarà molto duro.

Miei cari figli, a suo tempo il sacerdote vi dirà tutto.

Io vi invito a fare anche dei piccoli sacrifici. Dio Padre non vi chiede grandi cose, non ve le ha mai chieste, vi ha chiesto sempre piccole cose. Questa volta vi dico: dovete farle, anche se la conclusione è sempre la stessa: siete liberi.

Coraggio figliolini miei, se Dio Padre ha deciso così dopo ventidue anni di silenzio e di nascondimento, sia fatta la Sua volontà.

Andate avanti con coraggio, con serenità, con gioia, anche se le sofferenze non mancheranno mai.

Ora vi invito tutti a pregare per il mondo intero, le guerre purtroppo continuano tranquillamente come se si giocasse.

Miei cari figli, amate tutti i vostri fratelli ed aiutateli a convertirsi, a credere al Vangelo.

Pregate moltissimo secondo le intenzioni di Dio Onnipotente, pregate per la pace nel mondo, pregate per la vostra bella Italia.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Grazie perché siete qui presenti.

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Follonica (GR), 4 luglio 1993 - ore 20:00
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vi invito ancora a pregare, a pregare molto e a mettere in pratica quanto Dio vi ha detto attraverso me.

Cercate di comprendere quanto mio Figlio Gesù soffre. Io vi invito a stare uniti al mio Gesù, a pregare intensamente lo Spirito Santo, a dare gloria a Dio Onnipotente.

Dovete mostrare ed infondere sicurezza negli altri per tutto quello che avete ricevuto; è inutile venire all'apparizione del primo sabato, al commento, alla catechesi se non siete convinti.

Diventate piccoli, semplici come colombe, perché Dio vi vuole piccoli e semplici.

Non mi stancherò mai di ripetervi di pregare molto.

Amate mio Figlio Gesù, non credo che costi tanto amare Gesù, non vi può costare, Lui vi ama di un amore grande, veramente grande.

Quanti messaggi vi potrò ancora dare?

Miei cari figli, vi ho detto tutto e vi ho ripetuto più volte quanto vi ho detto, come fa una mamma con il suo bambino. Io sono la vostra Mamma, non posso lasciarvi.

Cosa posso fare di più per voi?

Leggete i messaggi, ma soprattutto metteteli in pratica.

Da tempo ripeto che la purificazione è iniziata. Chi ascolta questo richiamo, chi mette in pratica quanto dico?

Io vi amo come mio Figlio Gesù vi ama.

Miei cari figli, amate anche voi; come Mamma, vi invito ad amare tutti. Gli uomini non si convertono.

Ricordatevi la preghiera, il digiuno, il sacrificio, possono salvare le anime, fermare le guerre.

Io sono sempre con voi e non mi tiro mai indietro.

Qualcuno di voi ogni tanto tentenna, si scoraggia, non preoccupatevi non è questo che offende Dio.

Date a Dio tutto il vostro amore.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Follonica (GR), 11 luglio 1993 - ore 11:45
Messaggio di Gesù, dolce Maestro

Miei cari figliolini, sono voluto venire Io, per confermarvi che mia Madre ed Io vogliamo guidarvi nella bellissima ed importante missione che Dio Padre, Dio Spirito Santo ed Io, Dio Figlio, vi abbiamo affidato, per ripetervi che vi stiamo sempre vicino e per darvi coraggio.

Da oggi non vi dirò più: siete liberi di accettare o no, avete gridato il vostro "Sì" a Dio Onnipotente.

Da oggi dovete andare sempre avanti, malgrado le tempeste e lo scoraggiamento che possono arrivare.

Mia Madre ed Io vi guideremo ogni volta e più volte al giorno se ce ne sarà bisogno.

Sono Io adesso che vi dico: Confrontatevi con il vostro Gesù, confrontatevi con Me, a Me hanno gridato: "Osanna" e poi "Crucifigge". Miei cari figliolini, avrete delle persone che vi ameranno e saranno disposte a mettersi con voi anche contro familiari ed amici, come ci saranno delle persone che per gelosia, per invidia, per orgoglio vi criticheranno. Ma voi siete con Dio Onnipotente, siete con lo Spirito Santo, siete con me, Dio Figlio e siete con la Mamma del Cielo e della Terra, con la vostra "Madre dell'Eucaristia".

Ora dite: sia fatta la volontà di Dio e così sia.

Miei cari figliolini, è una missione grandissima quella che Dio Onnipotente ha voluto darvi, abbracciatela con amore, con umiltà e con spirito di sacrificio.

Vi accorgerete che la sofferenza salverà tante anime.

Messaggio della Madonna

Figliolini miei carissimi, sono la vostra Mamma, prego sempre con voi, insieme a voi. Mi dà grande gioia vedervi pregare nei posti dove pochi pregano e pochi rivolgono lo sguardo a Dio se non altro per ringraziarLo di averci dato il sole, la luna, le stelle, i monti, il mare e voi pregate anche immersi nel mare. Io, e non mettetelo mai in dubbio, sono la vostra Mamma, qualunque cosa succederà, io sarò sempre con voi.

Adesso vi confermo ciò che ho già detto a te, Marisella: Andrea, Stefano e Pasquale sono in Purgatorio ed aspettano le vostre preghiere. Più voi pregherete per loro, prima entreranno in Paradiso dove continueranno a pregare per voi.

Avete altre persone che pregano in Purgatorio e molte altre in Paradiso, dove soprattutto c'è Gesù, ci sono io, ci sono gli Angeli e i Santi che intercediamo per voi.

Non sarete mai soli, la vita terrena è molto dura per tutti, specialmente per chi vuole camminare verso la santità e voi volete diventare santi. Pregate con il cuore, se non c'è la grazia non c'è la preghiera del cuore e tutte le preghiere sono inutili.

Coraggio figliolini miei, coraggio.

Gesù: Io, il vostro Gesù insieme alla mia e vostra Mamma ed insieme al sacerdote vi benedico. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Spirito Santo, di Me Dio Figlio.

Bisegna (AQ), 4 agosto 1993 - ore 12:15
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vi invito a rileggere il messaggio dell'8 dicembre 1992, lì c'è una catechesi semplice e profonda.

Io, la vostra Mamma, vi invito a pregare e ad amare.

Amatevi gli uni gli altri, allora capirò che amate mio Figlio Gesù. Io sono con voi, prego con voi.

Dio ha terminato i messaggi, vi ha detto e ripetuto molte volte le stesse cose, come fa una mamma al suo bambino.

Avete il Paradiso con voi: l'Eucaristia.

Io sono Madre dell'Eucaristia e sotto questo nome dovranno conoscermi tutti.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Grazie perché siete qui presenti.

Andate nella pace di Dio padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 4 settembre 1993 ore 17:45
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, il mio cuore gioisce per la vostra presenza.

Grazie per tutto quello che fate per mio Figlio Gesù, io sono contenta quando voi amate mio Figlio Gesù.

Dio Padre ha terminato i suoi messaggi, la sua catechesi, ma io continuerò a venire, resterò con voi e pregherò con voi.

Pregate tanto per questa missione così grande, pregate per il vostro sacerdote.

Pregate il Mio Tutto, perché è Sua volontà darvi le grazie che chiedete. Io sono con voi quando soffrite e quando gioite.

Quando venite qui, cari figli, venite con amore, con semplicità, non spinti dalla curiosità.

Io, la vostra Mamma, vi ringrazio e ringrazio in modo particolare coloro che hanno affrontato dei sacrifici per essere qui presenti, Dio vi ricompenserà.

Cari figli, vi invito a pregare per il vostro pianeta Terra e come fa una mamma con il suo bambino vi dico: pregate per la pace nei vostri cuori, pregate con il cuore, pregate con mio Figlio Gesù.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 24 ottobre 1993 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza e un benvenuto a voi che con amore e sacrificio siete venuti fin qui, in questa "oasi di pace" dove io vengo per portare delle grazie particolari.

Pregate molto e amatevi molto. Non vi ho chiamato per vedere qualcosa di eclatante. Dovete venire qui per pregare, per amare: amare mio Figlio Gesù. Il mio cuore, come sempre, è aperto a tutti i miei figli prediletti, ai miei cari sacerdoti, agli ammalati e ai sofferenti che amo di un amore particolare. Mettete da parte il vostro io, la vostra voglia di sapere, la vostra curiosità; chinate il capo e pregate.

Ognuno di voi ha una missione da compiere, ognuno di voi deve fare bene la propria missione, vivere bene la propria vocazione per amore di Dio e delle anime.

Io sono venuta in mezzo a voi perché Dio ha voluto così e ho portato dei messaggi perché Dio ha voluto così. Io ubbidisco a Dio e anche voi dovete ubbidire a Dio, ma siete liberi, liberi come gli uccelli dell'aria, come i fiori dei campi.

Io vi amo uno ad uno e dono le grazie di cui ognuno ha bisogno, se sono conformi alla volontà di Dio.

Convertitevi. Potete convertirvi a qualsiasi età e in qualsiasi momento; non c'è età, non c'è giorno per convertirsi.

Vi invito a pregare per i sacerdoti, a pregare per i veggenti, ne hanno molto bisogno. Pregate per il vostro sacerdote.

Ancora una volta grazie per la vostra presenza ed insieme ai sacerdoti vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 31 ottobre 1993 - ore 10:30
Messaggio di Gesù e della Madonna

Madonna - Miei cari figli, benvenuti e grazie per la vostra presenza. Ora io mi metto da una parte e m'inginocchio davanti a mio Figlio Gesù.

Gesù - Figliolini miei, la mia e vostra Mamma ha portato dei messaggi, vi ha insegnato la catechesi di Dio: leggeteli, metteteli in pratica, viveteli. Anch'Io, come la mia Mamma, vi ripeto: non veniamo per fare cose eclatanti, ma veniamo per invitarvi a pregare per la conversione dei peccatori, per la pace nei vostri cuori, per la pace nelle vostre famiglie, per la pace nel mondo.

Io sono Gesù, Dolce Maestro, il sacerdote è il Dolce Cristo in Terra, dovete accettarlo ed amarlo, la sua sincerità e lealtà vi fanno camminare sulla via tracciata da Dio Padre, da Dio Spirito Santo e da Me, Dio Figlio. Non guardate il carattere, la forza, guardate se ciò che dice è conforme ai messaggi che sono i messaggi di Dio; sentite se quando parla ciò che dice è legato al Vangelo. Io desidero prima di tutto che vi confessiate e poi veniate a Me Eucaristia ed Io vi darò forza e coraggio. Figliolini miei, non voglio fanatismo, voglio amore.

Amore = sacrificio: questo è scritto nella catechesi di Dio. Come non amarvi? Voi amate Dio Padre, Dio Spirito Santo e Me Dio Figlio? Amate la mia e vostra Mamma? Insieme a Me e alla mia Mamma pregate.

Madonna - Figliolini miei, vivete in grazia e siate puliti interiormente. Fate sì che il vostro cuore sia veramente in grazia.

Gesù - Miei cari figli, sono contento della vostra presenza come è contenta la mia e vostra Mamma. Mettete in pratica quanto il vostro sacerdote vi ha detto. La sua catechesi è stata preparata, ma è anche

una catechesi che Dio ha messo nel suo cuore. Ora insieme al sacerdote vi benedico e la vostra Mamma vi copre con il suo manto materno...

Madonna - Il mio manto si allarga per coprirvi tutti. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 1 novembre 1993 - ore 10:30
Festa di tutti i Santi
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Oggi darò un messaggio particolare ai piccoli apostoli. Sono venuta con gli angeli e i santi. C'è grande festa in Paradiso, vorrei che nel vostro piccolo faceste veramente una grande festa nonostante le sofferenze e le preoccupazioni che ognuno di voi ha. Satana cerca in tutti i modi di distogliervi, di farvi star male, di farvi cadere, ma satana non può vincere voi che avete Dio, che siete in grazia. Io vi invito a pregare, non mi stancherò mai di ripetervi di pregare: pregate mio Figlio Gesù.

(La Madonna detta a Marisa i messaggi personali)

Figliolini miei, non siete obbligati a stare in ginocchio. Chi non può si alzi tranquillamente; l'importante è che il vostro cuore sia in grazia, l'importante è che il vostro cuore sia veramente pulito.

Dovete essere generosi e lasciare il posto agli altri.

Marisella, hai avuto un forte collasso questa notte, il tuo cuore stava per cedere e mio Figlio Gesù è intervenuto.

Miei cari figli, io sono sempre con voi, voglio aiutarvi. Voi bussate, chiedete, domandate, non stancatevi mai di domandare. Giratevi intorno e guardate quanta miseria, guardate gli uomini come si uccidono, come non si amano; avete veramente tanto, tanto per cui pregare. Durante la S. Messa io sono accanto al sacerdote, mi unisco a voi e prego anch'io mio Figlio Gesù per il mondo intero. Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 6 novembre 1993 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, è una grande gioia per me stare qui con voi. Come ogni mamma ho sempre qualcosa da dire, ma ora vi invito a meditare una parola che poi commenterete insieme: amore; amore verso Dio, verso il prossimo, verso voi stessi.

È impossibile non amarvi anche se qualcuno tentenna, anche se qualcuno ancora non è chiaro, non è limpido. Dio vi vuole chiari, limpidi, bianchi. Il vostro io è sempre al primo posto: uccidete l'io e mettete Dio, Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo al primo posto.

È così difficile amare? Amatevi figliolini miei, amatevi come Dio vi ama, come io, la vostra Mamma, vi amo. Ogni cosa che fate per la vostra Chiesa, per il sacerdote, fatelo con amore, con tanto amore, perché voi date uno, ma lui vi dà tutto se stesso.

Miei cari figli, un tempo vi ho detto che sono disposta a benedire l'acqua, a benedire i vostri oggetti, a benedire i vostri familiari. Mi sembra che vi siete dimenticati... ed io aspetto con pazienza. Siete abituati troppo bene.

In questo momento benedico i vostri oggetti personali, benedico tutti coloro che soffrono, soprattutto quelli che soffrono per colpa dei grandi, dei potenti.

Miei cari figliolini, vi ringrazio della vostra presenza ed insieme al sacerdote vi benedico e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, Messaggio 7 novembre 1993 - ore 10:30
della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Il mio Cuore gioisce insieme a quello di mio Figlio Gesù nel vedervi qui riuniti. Vi invito a pregare per i sacerdoti, per le anime religiose, per i veggenti.

Amatevi: soltanto con l'amore vicendevole potete salire verso Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo.

Miei cari figli, vi invito a pregare l'un per l'altro.

Pregate per le persone che hanno bisogno, pregate per i malati, per i bimbi. Io sono con voi, sono la vostra Mamma; maggiormente sono con i miei cari figli prediletti: i sacerdoti.

Amate e fate conoscere mio Figlio Gesù. Grazie per la vostra presenza.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 14 novembre 1993 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Ringrazio soprattutto le persone che con sacrificio sono arrivate fin qui, in questa piccola oasi di pace. Io vi ho seguito con amore per farvi arrivare qui. Sono la vostra Mamma, come potrei abbandonarvi? A nome di Dio darò un compito particolare ad alcune persone che vogliono collaborare a questa missione, anche se vivono lontano da qui, io sarò sempre con loro e le aiuterò.

Miei cari figli, nei messaggi che Dio mi ha affidato ho detto che non siete obbligati a credere all'apparizione perché non è un dogma di fede, ma siete pregati vivamente di rispettare le persone e il luogo, di non parlare male. Se c'è qualcosa che non comprendete ditelo al sacerdote. Se uno parla male offende mio Figlio Gesù e il sacerdote. Non è peccato non credere all'apparizione. Io do delle grazie particolari, grazie di cui ognuno di voi ha bisogno e che sono conformi alla volontà di Dio.

Vi invito, miei cari figli, a pregare moltissimo per i sacerdoti, per le suore.

Pregate per i veggenti, ne hanno tanto bisogno. Pregate per i sofferenti, per i malati, per i bimbi, per i bimbi che continuano a

morire per la crudeltà dell'uomo; per questo vi dico che gli uomini non si amano, non si rispettano.

Voi se volete vivere bene da cristiani seguite mio Figlio Gesù, amatelo, fatelo amare e fatelo conoscere. A quelle persone che affermano: "Io so tutto, io conosco tutto" dico: mio Figlio Gesù non potete conoscerlo. Bisogna ascoltare chi parla a nome di Gesù e mettere in pratica quanto dice.

Miei cari figli, sono molto contenta per la vostra presenza e vorrei che usciste di qui con più gioia nel cuore, perché mio Figlio Gesù tra poco entrerà dentro di voi.

Fate sì che la vostra culla, il vostro tempio sia bello, pulito, puro. Se qualcuno ne ha bisogno si confessi per mettersi in grazia e poi riceva con amore, con gioia mio Figlio Gesù. Ora preghiamo tutti insieme. Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno.

Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 21 novembre 1993 - ore 10:30
Messaggio di Gesù

Io sono il vostro Gesù, miei cari figliolini, e so che ognuno di voi ha bisogno di grazie, ma prima di tutto, credetemi, sarebbe tanto bello chiedere la grazia della conversione. Quando succede qualcosa di brutto, voi dite: "Perché Dio lo permette? Perché Dio non interviene?", Io dico: "Perché gli uomini non si convertono?".

Oggi vogliamo festeggiare la piccola Bimba, Maria Bambina, la piccola grande Maria, quando dai suoi genitori è stata presentata al tempio. Dovete venire qui con il cuore pulito, sincero, leale; dovete mettervi in atteggiamento di ascolto. Fate silenzio nel vostro cuore, via i pensieri cattivi, l'invidia, la gelosia, le mormorazioni, via. Fate entrare Dio Padre, Dio Spirito Santo e Me, Dio Figlio; fate entrare la SS.ma Trinità. Il vostro cuore sia pieno d'amore, sia tempio dello Spirito Santo. La mia e vostra Mamma raccomanda sempre gli ammalati nello spirito, gli ammalati nel corpo, i bimbi, gli anziani. Aiutate le persone che veramente vogliono cambiare vita. Cambiare vita non significa che non si può più divertirsi, no, cambiare vita

dentro di voi significa: vivere in grazia anche nel divertimento, anche tra gli amici. Miei cari figli, se c'è qualcuno che non parla bene, che non parla secondo il Vangelo, correggetelo. Se non vuole correggersi, lasciatelo andare e pregate per lui. Oggi, festa di Cristo Re, ho questa corona, perché io sono il Re del Cielo e della Terra. Io sono Re e vi amo, sono il vostro Re e vi amo tutti uno ad uno. Come ha detto il vostro sacerdote: nei momenti burrascosi, nei momenti bui, nei momenti di scoraggiamento gridate: Padre nostro...

Insieme al sacerdote vi benedico. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio.

Roma, 28 novembre 1993 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Io, come Mamma, capisco anche se qualcuno viene per curiosità, perché nella natura umana c'è curiosità per tutto. Io voglio che voi amiate mio Figlio Gesù e questo richiamo è maggiormente indirizzato ai miei cari sacerdoti, alle mie care suore. Non dovete stupirvi se in nome di Dio io vi dico: (in silenzio vengono detti i messaggi personali). È facile cadere nella gelosia, nell'invidia, nella superbia, ma tutto questo può essere superato dall'amore e potete così correggere i vostri piccoli difetti senza farli diventare grandi. Mi raccomando, non prendetevela con il sacerdote, il sacerdote esercita la sua missione. Quando io parlo, parlo perché Dio vuole che vi dica delle cose per farvi crescere nella santità. Insisto perché vi amiate a vicenda: amate i vostri familiari, date testimonianza ovunque vi troviate. Figliolini miei, una volta dicevo i nomi a voce alta e facevo scrivere il messaggio in silenzio; purtroppo oggi nel dire il nome sorgono delle piccole incomprensioni, delle invidie, delle lamentele. Io chiamo le persone perché Dio vuole nel Suo immenso amore aiutare, far camminare ognuno di voi, ma quando sarò conosciuta da molti con il nome di "Madre dell'Eucaristia" non potrò chiamare uno ad uno i presenti, perché occorrerebbe molto tempo per scrivere i messaggi e voi potreste avere dei dolori ed io non voglio farvi soffrire. La vostra bella Italia non va bene, di questo hanno responsabilità i grandi: i grandi uomini della Chiesa e i grandi politici che vogliono sempre trionfare, vogliono avere sempre i primi posti. No, cercate l'ultimo posto per essere poi i primi davanti a Dio.

(Marisa scrive i messaggi di coloro che la Madonna chiama)

Ora chi non può stare in ginocchio può alzarsi, poi quando pregheremo insieme vi inginocchierete, se vorrete, senza provare dolore.

(Marisa prende i libri dei messaggi per presentarli alla Madonna)

Ecco miei cari figli, leggete questi messaggi, in essi c'è tutta una profonda catechesi di Dio, metteteli in pratica, viveteli. Se non capite qualcosa, non chiedete all'uno o all'altro, chiedete al sacerdote e il sacerdote vi darà tutte le spiegazioni. Chiedete soltanto aiuto spirituale, il sacerdote non può darvi altro. Aiutatelo, chi ha capito bene la sua missione lo aiuti. Miei cari figli, benedico tutti i vostri oggetti.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 4 dicembre 1993 - ore 17:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, vi invito a pregare con me, vostra Mamma, come ha detto il vostro sacerdote, per le vocazioni. Pregate anche per i veggenti: hanno tanto bisogno di preghiere.

Il mio cuore si rallegra quando sono in mezzo a voi. Anche se fate ancora delle piccole mancanze, so che fate di tutto per correggervi e questo arreca gioia al Cuore di mio Figlio Gesù.

Grazie per ciò che fate per abbellire la vostra cappella, piccola oasi di pace, malgrado il sacrificio che comporta questo lavoro e la distanza dalle vostre case.

Ancora oggi mi ripeto, figliolini miei, non correte da una parte all'altra. Correte da mio Figlio Gesù e seguite una sola strada scelta da voi e poi fermatevi. Non si può correre da una persona all'altra perché c'è chi dice una cosa e chi ne dice un'altra.

Io pronuncio sempre la parola amore: amore a mio Figlio Gesù, amore tra di voi, amore in famiglia.

Figliolini miei, vengo in mezzo a voi per pregare con voi e darvi quelle grazie di cui avete bisogno. Oggi mi permetto di chiedervi di pregare per la vostra sorella Marisa, perché secondo il volere di Dio Onnipotente la sua sofferenza aumenterà.

Come mio Figlio Gesù ha detto, quando vi sentite giù, quando avete tanta amarezza, alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro...

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 5 dicembre 1993 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza, anche se qualcuno di voi è venuto spinto dalla curiosità. Si può venire per curiosità la prima volta, si può anche non credere all'apparizione, ma come già ho detto altre volte, si deve rispettare il luogo, si devono rispettare le persone.

Io chiedo amore, se non amate il prossimo che vedete, non potete amare Dio che non vedete. Io vi invito ad amare mio Figlio Gesù.

Queste parole che ripeto spesso le trovate nella catechesi di Dio, è Dio che mi dà i messaggi, i richiami per ognuno di voi.

Io sono la vostra Mamma, io sono sempre con voi, non vi lascerò mai, se voi amerete veramente mio Figlio Gesù.

Perché qualcuno ancora si tira indietro quando c'è un impegno spirituale o c'è l'incontro biblico? Perché ancora si dicono tante scuse per non venire? Dovete conoscere mio Figlio Gesù, dovete amarlo.

Preparatevi bene alla festa dell'Immacolata, la mia festa. Preparatevi bene alla nascita di mio Figlio Gesù. Non vi chiedo molto, fate piccoli fioretti, piccoli sacrifici, ubbidite al sacerdote, amate il prossimo. Quando avete dei problemi, quando qualcosa non va, andate dal sacerdote, se parlate fra di voi non andate mai avanti. Come ha detto mio Figlio Gesù, quando siete giù, quando sembra che tutto crolli, alzate gli occhi al cielo e recitate il Padre nostro.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 7 dicembre 1993 - ore 23:00
Messaggio della Madonna ai giovani

Figliolini miei, vi ringrazio tutti per la vostra presenza.

Per me è una grande gioia vedervi qui riuniti, nonostante che faccia freddo. Vi vedo infreddoliti, un po' preoccupati e vi domandate: "Prenderò il raffreddore, mi verrà il mal di gola?".

Voglio farvi una confidenza materna: questa sera fa più freddo di quando è nato mio Figlio Gesù, perché allora il tempo era mite.

Io gioisco nello stare qui con voi; anche se so che alcuni sono venuti spinti dalla curiosità, questa non offende mio Figlio Gesù.

Anche chi non crede all'apparizione non offende mio Figlio Gesù, parlare male del prossimo offende mio Figlio Gesù.

Miei cari figliolini, dovete essere sinceri, leali e rispettosi delle persone che vi hanno accolto e di questo luogo, di questa oasi di pace. Fate sgorgare in voi una grande fede e un grande amore in Dio.

Amate i vostri cari, amate le persone che vi sono accanto e, se potete, fate del bene ai vostri amici.

Io capirò che amate quando amerete il vostro fratello; se non amate il vostro fratello che vedete, non potete amare mio Figlio Gesù e me che non vedete.

Figliolini miei, grazie per la vostra presenza, sono commossa e come fa ogni mamma che è contenta di avere il proprio figlio vicino anch'io continuo a ringraziarvi.

Mi raccomando, se c'è qualcosa che non riuscite a capire domandate spiegazioni al sacerdote.

Io sono la vostra Mamma, vi amo uno ad uno.

Continuate a fare la vostra vita di ragazzi, di giovani nel bene, giocate, saltellate, praticate lo sport, tutto questo è bellissimo.

Il vero cristiano non è quello che va in chiesa e non parla con nessuno, non è quello che si isola dagli altri. Il vero cristiano è colui che ama, è sempre allegro e gioviale e fa bene tutte quelle cose che non offendono Dio.

Ci si può divertire sempre, in qualsiasi momento senza offendere mio Figlio Gesù.

Figliolini miei, come dice una mamma ad un figliolo che sta per partire: "Figlio mio, sii bravo e torna presto", anch'io dico a ciascuno di voi: "Figliolino mio, sii bravo, torna presto, io ti aspetto".

Volete deludermi?

Vi abbraccio, insieme al sacerdote vi benedico tutti, uno ad uno, e vi copro con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 8 dicembre 1993 - ore 10:30
Immacolata Concezione
Messaggio di S. Giuseppe

Miei cari figli, ubbidite alla mia Mamma, vostra Mamma; la mia sposa è anche mia Mamma. Lei vi comunica dei messaggi molto belli che Dio dona a Lei. Vi parlo perché la mia sposa mi ha lasciato la possibilità di parlare con voi. C'è tanta gioia nel mio cuore; ma la gioia più grande è stata ieri sera nel buio, nel silenzio, quando nonostante il freddo e l'umidità molti giovani erano raccolti in preghiera.

Figliolini miei, la mia amata sposa vi ha dato un bel messaggio, mettelo in pratica.

Via il rancore, via il risentimento, amatevi, vogliatevi bene.

Se la mia sposa ed io siamo andati sempre d'accordo è perché ci amavamo e tra noi c'era un'intesa grandissima, c'era rispetto, c'era sincerità. Perché non potete amarvi e rispettarvi anche voi?

Messaggio della Madonna Miei cari figliolini, io, la vostra Mamma, sono venuta per pregare con voi e dare auguri di santità a tutti, ai grandi e ai piccoli, ai malati e ai sofferenti.

Un grazie parte dal mio cuore per tutto quello che avete fatto per abbellire la vostra piccola cappella, il piccolo gioiello che noi amiamo tanto. Un grazie a tutti coloro che hanno cooperato ed aiutato il mio e vostro sacerdote.

Un grazie a don Guido che si prodiga per le confessioni, io desidero che venga qui per confessare, per aiutare le anime a camminare verso la santità.

A voi, miei piccoli figliolini, tanti auguri di santità. Per santità intendo vita ricca di entusiasmo, di opere di bene, di preghiera, di testimonianza ed esempio.

In questo giorno così bello dedicato a me, la Madre di Dio, preghiamo per la pace nel mondo, preghiamo per i bambini che continuano a morire. Ognuno di voi in questo momento formuli le intenzioni per cui vuole pregare e indichi le persone che vuole raccomandare.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 12 dicembre 1993 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, il mio primo saluto va ai bimbi presenti, ai miei cari bimbi.

Voi mamme mettete i vostri bimbi prima di tutto: guidateli, aiutateli, proteggeteli e insegnate loro a fare dei piccoli fioretti per prepararsi bene alla nascita di mio Figlio Gesù.

Io sono sempre contenta quando mi trovo in mezzo a voi, ma qualcuno ancora non ha capito il mio amore materno e lascia a desiderare. Qualcuno ha paura di parlare delle apparizioni perché ha paura di avere un rifiuto. Questo non deve preoccuparvi: la responsabilità della decisione non è vostra.

(La Madonna dà dei messaggi personali)

Miei cari figli, rivolgo a tutti l'invito a prepararvi bene per la nascita di mio Figlio Gesù. Fate dei piccoli fioretti, non fumate, vedete meno televisione, lasciate un frutto o un dolce. Preparate l'abito, la tunichetta da offrire a mio Figlio Gesù. Pregate per la pace nel mondo: le guerre continuano, le creature vengono uccise. Pregate per le famiglie; ognuno di voi deve pregare per la propria famiglia.

Pregate per i sacerdoti, ne hanno tanto bisogno.

Io sono la vostra Mamma, prego con voi, do quelle grazie di cui avete bisogno se sono conformi alla divina volontà.

Figliolini miei, se veramente volete fare un regalo a mio Figlio Gesù, amatevi.

Pregate con me: Padre nostro...

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 19 dicembre 1993 - ore 10:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, grazie per la vostra presenza. Verrò per darvi i miei auguri il 24 alle ore 23:30 e verrò con il Bimbo, con il Pupo. A coloro che non potranno venire il 24 dicembre faccio ora auguri di pace e di santità.

La pace non c'è, non arriva. Intensificate le vostre preghiere, i vostri fioretti, i vostri piccoli sacrifici per la pace nel mondo, per la pace nella vostra bella Italia.

Perché l'uomo non ama Dio? Perché l'uomo si odia tanto? Dio vuole che l'uomo goda in Paradiso.

Ricordatevi miei cari figli che il Paradiso è anche dentro di voi se siete in grazia, se amate mio Figlio Gesù.

Quando ricevete mio Figlio Gesù nel vostro cuore avete il Paradiso dentro di voi. Miei cari figli, vi amo moltissimo uno ad uno e come ha detto mio Figlio Gesù, come ha detto il mio sposo Giuseppe, quando avete sofferenze e preoccupazioni alzate gli occhi al cielo e gridate: Padre nostro... Pregate, non vergognatevi di pregare, fate vedere che pregate.

Io vi darò quelle grazie particolari di cui avete bisogno, se sono conformi alla volontà di Dio.

Figliolini miei, in questa settimana pregate di più e fate più fioretti e piccoli sacrifici.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 24 dicembre 1993 - ore 23:30
Messaggio della Madonna

Miei cari figli, auguri a tutti e grazie per la vostra presenza.

Figliolini miei, se siete in grazia potete ospitare nel vostro cuore il piccolo Gesù che ora è qui con voi, in mezzo a voi.

Mi raccomando, figliolini miei, vivete in grazia ed allora avrete il Paradiso dentro di voi.

Allungate il vostro sguardo sul mondo, guardate cosa c'è sotto i vostri occhi e pregate molto per la pace nel mondo.

Io ed il piccolo Gesù non vogliamo rattristarvi, ma amate e pregate per tutti coloro che soffrono.

Insieme al sacerdote vi benedico e vi copro tutti con il mio manto materno. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 25 dicembre 1993 - ore 10:30
Messaggio della Madonna e S. Giuseppe

Miei cari figli, fate silenzio interiore e preghiamo per la pace nel mondo, per la pace nella vostra bella Italia.

Vi chiedo di pregare moltissimo per i sacerdoti, specialmente per coloro che guidano le anime scelte da Dio. Queste anime per seguire il cammino che Dio ha tracciato per loro devono avere molta umiltà, semplicità, obbedienza al sacerdote, obbedienza alla Chiesa; purtroppo ci sono dei sacerdoti e dei veggenti che non sono docili alla Chiesa.

Figliolini miei, io appaio in tanti posti, ma non mi ascoltano, non seguono ciò che Dio vuole. Affacciatevi alla finestra, guardate molto lontano e guardate come il mondo va male.

Comunque non voglio scoraggiarvi in questo giorno così bello. (La Madonna dà messaggi personali)

Adesso, mia piccola figliolina, ti do il Bimbo in braccio come questa notte.

Marisa - Piange? Sorride, non piange. Gesù, entra nei nostri cuori, aiutaci ad amarti. Gesù, quanto sei tenero! Giuseppe, ora prendilo tu.

S. Giuseppe - Figliolini miei, cercate di mettere in pratica ciò che ha detto la mia amata sposa. Non pensate soltanto al vostro piccolo orticello, camminate tutti insieme, guardate se qualcuno ha bisogno del vostro aiuto. Andate avanti, andate avanti.

Madonna - Insieme al mio Bimbo, al mio amato sposo, ai sacerdoti presenti vi benedico. Andate nella pace di Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Sia lodato Gesù Cristo.

Roma, 26 dicembre 1993 - ore 10:30
Messaggio di Gesù (Appare dodicenne al tempio)

Gesù - Mettete in pratica tutto ciò che Dio Padre ha detto alla mia e vostra madre. Io ora parlo a voi come ho parlato ai dottori.

Figliolini miei, pace a voi, pace agli uomini, pace al mondo intero. La mia Mamma mi ha detto: "Vai Tu, figliolino mio, vai Tu dai piccoli apostoli e parla loro, Tu sai parlare meglio di me".

Io non faccio che ripetere ciò che Dio Padre ha detto alla mia Mamma, alla vostra Mamma. Io vi invito, figliolini miei, a mettere in pratica la Catechesi di Dio, vi invito a fare apostolato, non dovete avere paura di parlare, né dovete avere paura che gli altri vi dicano no.

Dovete andare avanti sereni, tranquilli perché voi ricevete Me, Gesù Eucaristia, ed Io vi do grazia, luce, coraggio e forza.

Cara Marisella, Io sono Gesù fanciullo, tra poco verrà la mia Mamma, il mio papà Giuseppe, gli angeli e tutti insieme vi augureremo pace, pace, tanta pace.

Ora voglio dare consigli d'amore e di pace. (Gesù dà messaggi personali)

Marisa - Gesù, pensavo che con te potevo tranquillamente dialogare, invece anche tu dai messaggi. Quanti sono?

Per primo metto don Claudio, non gli dare la croce tanto pesante, in famiglia ne basta uno che porti la croce.

Gesù - Figliolini miei, non fate passare molto tempo senza confessarvi. La confessione è un sacramento ed aumenta in voi la grazia. Voi non fate grandi peccati, ma non dovete aspettare il grande peccato per confessarvi.

Marisa - Posso domandarti una cosa? Se ieri eri appena nato, come mai oggi hai già dodici anni? Ecco la Madonna e S. Giuseppe.

Gesù - Figliolini miei, vi invito come fa spesso mia madre a pregare per la pace. Insieme alla mia famiglia, al sacerdote vi invito a fare piccoli sacrifici e fioretti.

Portate il mio bacio e il mio abbraccio ai vostri cari. Andate nella pace di Dio Padre, di Dio Spirito Santo e di Me, Dio Figlio.